

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ATLANTIA S.P.A. SUL PROGETTO DI
SCISSIONE PARZIALE E PROPORZIONALE
DI ATLANTIA S.P.A.
A FAVORE DI AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI S.P.A.
AI SENSI DEGLI ARTT. 2506-*TER* E 2501-*QUINQUIES* DEL CODICE CIVILE
E DELL'ART. 70, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI
APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ATLANTIA DEL 14 DICEMBRE 2020**

Atlantia S.p.A. – *Sede Legale:* via Antonio Nibby, 20 - 00161 Roma,

Capitale sociale: Euro 825.783.990,00 – *Registro delle Imprese Ufficio di Roma:* 03731380261

Indice

1.	PREMESSA.....	4
1.1	Descrizione dell’Operazione e motivazioni dell’approvazione del Progetto di scissione	4
1.2	Antefatto	6
1.3	L’operazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia il 24 settembre 2020.....	7
1.4	Gli eventi successivi al 24 settembre 2020	8
1.5	Le determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020	9
1.6	Eventuali offerte relative alla Partecipazione dell’88,06% di ASPI nell’ambito del Processo Dual Track	9
2.	ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELLA SCISSIONE	10
2.1	Descrizione delle Società partecipanti alla Scissione.....	10
2.1.1	Società Beneficiaria.....	10
2.1.2	Società Scissa	10
2.2	Motivazioni e finalità della Scissione	10
2.2.1	Motivazioni economiche e convenienza della Scissione.....	10
2.2.2	Prospettive e programmi della Società Scissa.....	11
2.2.3	Prospettive e programmi della Società Beneficiaria.....	11
2.3	Principali profili giuridici della Scissione.....	11
2.3.1	La Scissione.....	11
2.3.2	Ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria e condizioni a cui sono subordinati il perfezionamento e l’efficacia della Scissione.....	12
2.3.3	Long Stop Date	13
2.3.4	Modifiche allo statuto della Società Scissa.....	13
2.3.5	Modifiche allo statuto della Società Beneficiaria.....	13
3.	ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA ED EFFETTI PATRIMONIALI DELLA SCISSIONE	15
3.1	Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria	15
3.2	Effetti patrimoniali della Scissione.....	15
3.2.1	<i>Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Scissa</i>	<i>15</i>
3.2.2	<i>Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Beneficiaria</i>	<i>16</i>

3.2.3 *Valori effettivi del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa*¹⁶

4.	RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE	17
5.	VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO	18
6.	PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA A SEGUITO DELLA SCISSIONE	19
6.1	Azionariato di Atlantia ed effetti della Scissione sullo stesso	19
6.2	Azionariato di ACC ed effetti della Scissione sullo stesso	20
7.	EFFETTI DELLA SCISSIONE SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI.....	22
8.	DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI CHE VERRANNO ASSEGNATE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SCISSA	23
9.	DATA DI EFFICACIA DELLA SCISSIONE E DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA	24
10.	TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI	25
11.	RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE.....	26

Relazione del Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. sul Progetto di scissione parziale e proporzionale di Atlantia S.p.A. a favore di Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. ai sensi degli artt. 2506-ter e 2501-quinquies del codice civile e dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti, approvata in data 14 dicembre 2020.

Signori Azionisti,

presentiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il Progetto di scissione parziale e proporzionale (il "**Progetto di Scissione**") di Atlantia S.p.A. ("**Atlantia**" o la "**Società Scissa**" o la "**Scissa**") in favore di Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. ("**ACC**" o la "**Società Beneficiaria**" o la "**Beneficiaria**"), approvato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia e dall'Amministratore Unico di ACC in data 14 dicembre 2020, redatto, depositato e iscritto ai sensi di legge.

La convocazione dell'Assemblea degli azionisti fissata per il prossimo 15 gennaio 2021 per la trattazione del punto 1) "*Approvazione del Progetto di scissione parziale proporzionale di Atlantia S.p.A. in favore della società interamente posseduta Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A.; proposta di modifica all'articolo 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*" fa seguito alla decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 28 ottobre scorso di ritirare il medesimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria convocata per il 30 ottobre 2020 onde consentire agli azionisti di esprimere con maggiore consapevolezza il proprio voto in merito alla rilevante decisione da assumere su Autostrade per l'Italia S.p.A. ("**ASPI**") che, con le proprie società controllate, a tutt'oggi contribuisce a un quota importante dei ricavi consolidati del nostro Gruppo e ne rappresenta una parte rilevante.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che sia stata ora conseguita la disponibilità degli elementi necessari per assumere, da parte dell'Assemblea, una decisione a tutela dell'interesse di tutti gli azionisti e *stakeholder* interessati.

La presente relazione (la "**Relazione**") illustra il Progetto di Scissione, in conformità a quanto disposto dagli artt. 2506-ter e 2501-quinquies del codice civile e dall'art. 70, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché dallo Schema n. 1 dell'Allegato 3A del medesimo Regolamento Emittenti.

* * *

1. PREMESSA

1.1 Descrizione dell'Operazione e motivazioni dell'approvazione del Progetto di scissione

Come noto in data 24 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia e l'Amministratore Unico di ACC avevano approvato un'operazione di riorganizzazione, da attuare in modo unitario e contestuale, che prevedeva:

- a) la scissione parziale e proporzionale di Atlantia di un compendio costituito da una partecipazione pari al 55% del capitale sociale di ASPI, con assegnazione ai soci di Atlantia dell'intero importo dell'aumento di capitale di ACC a servizio dell'operazione di scissione,
- b) il conferimento in natura in ACC da parte di Atlantia di una partecipazione pari al 33,06% del capitale sociale di ASPI e
- c) la quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di ACC.

L'operazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia in data 24 settembre 2020, era volta alla separazione delle attività di costruzione e gestione in concessione delle tratte autostradali italiane svolte da ASPI e dalle sue controllate, dalle altre attività caratteristiche svolte dal Gruppo Atlantia relative alla gestione di autostrade all'estero, di aeroporti e di sistemi di pagamento, e metteva le basi per la cessione a terzi dell'intera partecipazione del 38,14% del capitale sociale di ACC che Atlantia avrebbe detenuto a seguito della complessiva operazione, con conseguente perdita di controllo in ACC, e quindi uscita di ASPI dal perimetro del gruppo Atlantia.

A tale proposito, si ricorda che Atlantia in data 14 luglio 2020 aveva indicato al Governo italiano, subordinatamente alla positiva valutazione del suo Consiglio di Amministrazione, la disponibilità a considerare proposte che garantissero il trasferimento del controllo di ASPI, a condizioni e a valori di mercato. A questo scopo, erano state inizialmente individuate due soluzioni, che portavano rispettivamente: (1) all'ammissione a quotazione mediante scissione di ASPI, con l'identificazione di un nucleo stabile di azionisti, aperto alla partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti ("**CDP**"), che avrebbe detenuto una quota del 55%, avendo quindi il controllo di diritto di ASPI, oppure (2) alla cessione dell'intera quota dell'88,06% di ASPI (la "**Partecipazione**"). A tale scopo, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia il 24 settembre 2020 aveva deliberato di sottoporre all'Assemblea dei soci l'operazione sopra descritta.

Con il medesimo obiettivo di ottenere l'uscita di ASPI dal perimetro di Atlantia assicurando la presenza di un investitore con il controllo di diritto della società Beneficiaria è stata, previa revoca della delibera adottata il 24 settembre 2020, delineata l'Operazione, come di seguito definita, che viene descritta nella presente Relazione. L'Operazione è subordinata alla contestuale cessione a terzi della partecipazione di controllo del capitale sociale della Beneficiaria che Atlantia verrà a detenere per effetto della Scissione (come di seguito definita), e del conferimento del 55% del capitale di ASPI oggetto – unitamente alla partecipazione in ACC di cui Atlantia è titolare alla data della presente Relazione per effetto della costituzione della stessa – di contestuale vendita a terzi, qualora Atlantia riceva offerte vincolanti, che dovranno essere sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Atlantia.

Le offerte vincolanti per l'acquisto, da parte di un terzo acquirente, della partecipazione che sarà detenuta da Atlantia in ACC per effetto della Scissione, a seguito del Conferimento ed in forza della partecipazione in ACC di cui Atlantia è titolare alla data della presente Relazione per effetto della costituzione della stessa (pari, complessivamente, al 62,77% del capitale sociale di ACC, la "**Partecipazione Oggetto di Cessione**") dovranno pervenire entro il 31 marzo 2021 ("**Termine per la Presentazione dell'Offerta**").

Il Termine per la Presentazione dell'Offerta è stato individuato al fine di consentire il completamento dell'Operazione entro il quarto trimestre 2021.

Qualora entro il Termine per la Presentazione dell'Offerta:

- non sia pervenuta alcuna offerta vincolante per l'acquisto della Partecipazione Oggetto di Cessione, la Scissione verrà interrotta e l'Operazione non sarà perfezionata, con conseguente comunicazione al mercato;
- siano pervenute una o più offerte vincolanti per l'acquisto della Partecipazione Oggetto di Cessione, il Consiglio di Amministrazione esprimerà le proprie valutazioni in apposita relazione illustrativa che sottoporrà all'Assemblea che verrà convocata, in sede straordinaria, entro 60 giorni dal Termine per la Presentazione dell'Offerta, affinché deliberi in merito.

Più in dettaglio, il progetto di riorganizzazione, in base a quanto previsto nel Progetto di Scissione, sarà attuato in modo unitario e contestuale, verificate tutte le condizioni sospensive, tramite le operazioni di seguito indicate:

- a) la scissione parziale e proporzionale di Atlantia in favore della Beneficiaria (la "**Scissione**") alla quale verrà attribuito un compendio costituito da n. 205.661.848 azioni di ASPI, pari ad una partecipazione del 33,06% del relativo capitale sociale (il "**Compendio Scisso**") con assegnazione ai soci di Atlantia dell'intero importo dell'aumento di capitale della Beneficiaria a servizio dell'operazione di Scissione;
- b) il conferimento in natura nella Beneficiaria da parte di Atlantia di n. 342.114.850 azioni di ASPI, pari ad una partecipazione del 55,00% del relativo capitale sociale (il "**Conferimento**");
- c) la quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**MTA**") delle azioni della Beneficiaria (la "**Quotazione**" ed unitamente al Conferimento ed alla Scissione l'"**Operazione**").

Per chiarezza si precisa che il capitale sociale della Società Beneficiaria all'esito della Scissione e del Conferimento risulterà pari a complessivi Euro 665.970.582 e sarà rappresentato da n. 2.199.561.065 azioni prive del valore nominale, di cui n. 818.824.297 azioni saranno assegnate agli azionisti di Atlantia per effetto della Scissione e n. 1.380.736.768 azioni saranno invece detenute da Atlantia, di cui: (i) n. 6.959.693 azioni per effetto della Scissione, in forza delle azioni proprie detenute; (ii) n. 1.373.677.075 azioni per effetto del Conferimento e (iii) n. 100.000 azioni per effetto della partecipazione già detenuta in ACC alla data della presente Relazione per effetto della costituzione della stessa. Pertanto, la partecipazione complessivamente detenuta da Atlantia nella Beneficiaria - corrispondente alla Partecipazione Oggetto di Cessione – sarà costituita da n. 1.380.736.768 azioni pari al 62,77% del relativo capitale sociale.

Eventuali variazioni nel numero di azioni proprie detenute da Atlantia alla data di efficacia della Scissione determineranno conseguentemente variazioni nelle partecipazioni al capitale della Beneficiaria assegnate ad Atlantia e ai suoi azionisti.

L'Operazione è volta a consentire la cessione a terzi, a condizioni di mercato, della Partecipazione Oggetto di Cessione (pari, complessivamente, al 62,77% del capitale sociale della Beneficiaria) (la "**Cessione**").

Ai fini del Conferimento, Atlantia incaricherà un esperto indipendente, anche rispetto alla Beneficiaria, (l'"**Esperto**"), dotato delle necessarie adeguate e comprovate professionalità, al fine di redigere la valutazione della partecipazione oggetto di Conferimento in conformità a quanto previsto dall'art. 2343-ter, comma 2 lett. b) del codice civile.

La Scissione ed il Conferimento saranno contabilizzati alla data di efficacia dell'Operazione secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali. Tali valori verranno tempestivamente comunicati al mercato e non produrranno alcun effetto nel riparto del capitale sociale della Beneficiaria tra gli azionisti di Atlantia, che riceveranno nel complesso il 37,23% del capitale sociale della Beneficiaria e Atlantia stessa che sarà titolare del restante 62,77% che sarà oggetto di contestuale Cessione.

Agli azionisti di Atlantia saranno assegnate azioni della Società Beneficiaria in misura proporzionale a quelle da ciascuno detenute nella Società Scissa al momento della Scissione. L'assegnazione avverrà in ragione di un'azione di ACC per ogni azione Atlantia posseduta.

L'efficacia dell'Operazione è subordinata, oltre che alle condizioni di legge, alle condizioni indicate nel successivo paragrafo 2.3.2 "Ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria e condizioni a cui sono subordinati il perfezionamento e l'efficacia della Scissione".

Nel contesto dell'Operazione, le azioni della Società Beneficiaria saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA. Si precisa che in ogni momento, e dunque anche in un momento successivo rispetto all'approvazione del Progetto di Scissione da parte delle Assemblee delle società partecipanti alla Scissione, l'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria sul MTA potrà essere sospeso, in base a delibere assunte dagli organi competenti della Società Scissa e della Società Beneficiaria, qualora non si ravvisassero condizioni idonee per procedere alla Quotazione. L'avvio delle negoziazioni avrà, quindi, luogo quando le condizioni di mercato saranno valutate idonee dagli organi competenti della Società Scissa e della Società Beneficiaria.

Alla data della presente Relazione, la Società Beneficiaria non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei propri titoli su altri mercati.

Inoltre, rispetto a quanto contenuto nel Progetto di Scissione qui illustrato, sono fatte salve (i) le eventuali integrazioni e/o variazioni del Progetto di Scissione e dei suoi allegati richiesti dalle competenti Autorità e società di gestione dei mercati, (ii) gli aggiornamenti (anche numerici) connessi e/o conseguenti a quanto previsto nel Progetto di Scissione e (iii) le eventuali modifiche che non incidano sui diritti dei soci o dei terzi, ai sensi dell'art. 2502, comma 2, del codice civile.

A seguito della Scissione e del Conferimento, le azioni di Atlantia continueranno a essere quotate sul MTA.

1.2 Antefatto

Dopo il tragico evento del crollo del Ponte Morandi, ASPI è stata coinvolta in indagini della magistratura, tutt'ora in corso, nonché soggetta ad una procedura di contestazione per asserito grave inadempimento ("**Procedura di Presunto Inadempimento**") avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ("**MIT**") in data 16 agosto 2018 e non ancora conclusa.

Pur nella convinzione da parte di ASPI della non fondatezza della Procedura di Presunto Inadempimento, quest'ultima ed Atlantia hanno tentato in ogni modo di definire positivamente la Procedura di Presunto Inadempimento e pertanto, in data 14 luglio 2020, hanno inviato una lettera congiunta all'Esecutivo con la quale hanno formulato la disponibilità, subordinatamente all'esito di una valutazione positiva dei rispettivi Consigli di Amministrazione, *inter alia*, alla dismissione della Partecipazione da parte di Atlantia, contestualmente alla definizione concordata della Procedura di Presunto Inadempimento comprensiva della definizione del quadro regolatorio e tariffario di ASPI [attraverso la definizione un nuovo atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di ASPI del 12 ottobre 2007 ("**Atto Aggiuntivo**") e di un nuovo Piano Economico Finanziario ("**PEF**")].

Nella stessa comunicazione, Atlantia si è altresì resa disponibile, subordinatamente alla positiva valutazione del suo Consiglio di Amministrazione, a considerare proposte che garantissero il trasferimento del controllo di ASPI, a condizioni e a valori di mercato. A questo scopo, erano state inizialmente individuate due soluzioni, che portavano rispettivamente: (1) all'ammissione a quotazione mediante scissione di ASPI, con l'identificazione di un nucleo stabile di azionisti, aperto alla partecipazione di CDP, che avrebbe detenuto una quota del 55% e quindi il controllo di diritto di ASPI, oppure (2) alla cessione dell'intera Partecipazione a valori di mercato, determinati successivamente alla definizione concordata della Procedura di Presunto Inadempimento.

Atlantia, dando seguito alla lettera del 14 luglio 2020, ha avviato una serie di interlocuzioni con CDP che hanno evidenziato sin da subito concrete difficoltà nel proseguimento delle trattative, non solo per concordare la tipologia di operazione societaria e i meccanismi volti alla determinazione di un valore di mercato di ASPI, ma anche per effetto di richieste avanzate da parte di CDP estranee alla lettera del 14 luglio 2020.

Per tale ragione, restando ferma la volontà di Atlantia di dare corso a quanto delineato nella lettera del 14 luglio 2020, e in particolare alla separazione delle attività di costruzione e gestione in concessione delle tratte autostradali italiane svolte da ASPI e dalle sue controllate, dalle altre attività caratteristiche svolte dal Gruppo Atlantia, il 4 agosto 2020, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover individuare - con spirito di buona fede – anche soluzioni alternative, idonee comunque a giungere a tale separazione tra Atlantia e ASPI, che dessero certezza al mercato, sia in termini di tempi che di trasparenza e che garantissero la irrinunciabile tutela dei diritti di tutti gli investitori e *stakeholder*. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la possibilità di procedere a un processo di “*dual track*” che si declinasse (1) nella vendita tramite un processo competitivo internazionale - gestito da *advisor* indipendenti - dell'intera Partecipazione, al quale avrebbe potuto partecipare anche CDP congiuntamente ad altri Investitori Istituzionali di suo gradimento (in linea con quella individuata nella lettera del 14 luglio come soluzione possibile per l'implementazione dell'operazione), oppure (2) nella scissione parziale e proporzionale di una quota fino all'88,06% di ASPI mediante creazione di un veicolo beneficiario da quotare in borsa, creando quindi una *public company* contendibile (il “**Processo Dual Track**”).

Il 1° settembre 2020, ASPI ha trasmesso un aggiornamento del PEF al MIT anche al fine di tenere conto delle osservazioni emerse nelle interlocuzioni con dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (“**ART**”) e il 2 settembre 2020, il MIT ha inviato l'atto transattivo per la definizione concordata della Procedura di Presunto Inadempimento (l'“**Atto Transattivo**”) con allegato l'Atto Aggiuntivo. Nel testo proposto dal MIT, l'efficacia dell'Atto Transattivo veniva, per la prima volta, subordinata alla cessione del controllo di ASPI a CDP (art. 10 (ii)). Tale condizione è stata immediatamente segnalata all'Esecutivo come non accettabile, in quanto considerata illegittima e contraria ai principi comunitari.

Nel successivo Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 3 settembre 2020 è stata deliberata la costituzione di una *newco*, ACC, che è stata individuata quale beneficiaria del Compendio Scisso.

Il 14 settembre 2020 ASPI ha trasmesso al MIT una nuova versione del PEF, che consolidava le intese raggiunte nel tavolo tecnico aperto con i Ministeri competenti (il “**Tavolo Tecnico Interministeriale**”), chiedendo formalmente l'avvio del relativo *iter* di approvazione e precisando che il PEF dovesse essere inteso quale parte integrante e sostanziale dell'Atto Transattivo e dell'Atto Aggiuntivo.

1.3 L'operazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia il 24 settembre 2020

In considerazione del perdurare delle difficoltà nelle interlocuzioni sia con l'Esecutivo, per pervenire ad una positiva definizione della Procedura di Presunto Inadempimento, sia con CDP, per la cessione della partecipazione detenuta da Atlantia in ASPI, il 24 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha deliberato il formale avvio del Processo Dual Track al fine di pervenire alla dismissione dell'intera Partecipazione con un processo trasparente e di mercato, nel rispetto di tutti gli *stakeholder* di Atlantia e di ASPI.

In quella stessa seduta, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia – ritenendo comunque condiviso il PEF con i partecipanti al Tavolo Tecnico Interministeriale - ha, quindi, approvato un primo progetto di scissione parziale e proporzionale di Atlantia stessa, accompagnato dalla relativa relazione illustrativa, a favore di ACC convocando l'Assemblea per il 30 ottobre 2020 e, parallelamente, avviato un processo competitivo, gestito da *advisor* finanziari indipendenti, per la vendita dell'intera Partecipazione.

L'operazione di riorganizzazione approvata il 24 settembre 2020 dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia e dall'Amministratore Unico di ACC, descritta nel par.1.1 della Relazione, doveva essere attuata in modo unitario e contestuale. Tale operazione era volta alla separazione delle attività di costruzione e gestione in concessione delle tratte autostradali italiane svolte da ASPI e dalle sue controllate, dalle altre attività caratteristiche svolte dal Gruppo Atlantia relative alla gestione di autostrade all'estero, di aeroporti e di sistemi di pagamento, e metteva le basi per la cessione a terzi dell'intera partecipazione del 38,14% del capitale sociale di ACC che Atlantia avrebbe detenuto a seguito della complessiva operazione, con conseguente perdita di controllo in ACC, e quindi uscita di ASPI dal perimetro del gruppo Atlantia.

1.4 Gli eventi successivi al 24 settembre 2020

Dal 24 settembre 2020 sino alla data della presente Relazione, ASPI ha profuso ogni ulteriore sforzo per addivenire ad un'equilibrata e positiva definizione della Procedura di Presunto Inadempimento tanto che, con nota dell'8 ottobre 2020, inviata al MIT, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ASPI si è dichiarata disponibile a sottoscrivere il testo dell'Atto Transattivo inviato dal Governo il 2 settembre 2020 senza alcuna modifica, con la sola eliminazione della citata clausola - unilateralmente introdotta ed estranea alla finalità dell'Atto Transattivo stesso - di cui all'art. 10 (ii) che ne subordina l'efficacia al perfezionamento della cessione del controllo di ASPI a CDP.

Il 13 ottobre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha manifestato la propria disponibilità a valutare un'eventuale nuova proposta da parte di CDP - unitamente ad altri investitori nazionali e internazionali - per un possibile accordo, relativo all'acquisto dell'intera Partecipazione, idoneo ad assicurare l'adeguata valorizzazione di mercato della medesima. Atlantia ha quindi concesso a CDP un periodo di esclusiva fino al 18 ottobre 2020.

Il 19 ottobre 2020 CDP Equity S.p.A., The Blackstone Group International Partners LLP e Macquarie Infrastructure and Real Assets LTD (il "**Consorzio CDP**") hanno presentato un'offerta preliminare non vincolante per l'acquisto della Partecipazione.

Il 20 ottobre 2020, nella prosecuzione dei lavori iniziati il giorno precedente, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha valutato i termini economici e le condizioni dell'offerta non conformi e non idonei ad assicurare l'adeguata valorizzazione di mercato della Partecipazione. Ciò nonostante, pur scaduto il periodo di esclusiva e con il consueto spirito propositivo, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha deliberato di proseguire le interlocuzioni con il Consorzio CDP sino al 27 ottobre e di riconvocarsi per il successivo 28 ottobre al fine di valutare l'eventuale nuova offerta del Consorzio CDP.

Il successivo 22 ottobre, il MIT ha recepito, in via del tutto inattesa, le osservazioni contenute nel parere reso dall'ART in data 14 ottobre 2020 in merito al PEF inviato da ASPI al MIT il 14 settembre ed ha chiesto ad ASPI "*di voler integrare e aggiornare la proposta di PEF*".

Nella notte del 27 ottobre, il Consorzio CDP ha presentato una seconda offerta non vincolante.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, riunitosi il 28 ottobre 2020, pur valutando i termini economici e le condizioni di questa seconda offerta ancora non conformi e non idonei ad assicurare una adeguata valorizzazione di mercato della Partecipazione, ha deliberato di proseguire il dialogo con il Consorzio CDP per agevolare la presentazione di una nuova offerta vincolante e soddisfacente al più tardi entro il 30 novembre 2020, senza, però, concedere un periodo di esclusiva.

In pari data è stato quindi riaperto il Processo Dual Track, dando a tutti i potenziali investitori la possibilità di presentare offerte per l'acquisto della Partecipazione. Tuttavia, alla data della presente Relazione, stante il contesto, nessun altro potenziale investitore ha presentato offerte.

Sempre il 28 ottobre 2020, in considerazione della inattesa comunicazione inviata il 22 ottobre 2020 dal MIT ad ASPI in relazione al parere dell'ART, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha inoltre deliberato di ritirare il punto 3) all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'Assemblea convocata per il 30 ottobre 2020, relativo all'"*Approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale di Atlantia S.p.A. in favore della società interamente posseduta Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A.; proposta di modifica all'articolo 6 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*".

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha, infatti, ritenuto che il quadro informativo disponibile il 24 settembre 2020 (data di approvazione del primo progetto di scissione) fosse divenuto più incerto e quindi che gli Azionisti non disponessero degli elementi necessari per esprimersi sull'operazione di scissione. Per tale ragione, ha valutato maggiormente conforme all'interesse sociale ritirare la proposta.

La definizione del PEF costituisce, infatti, presupposto fondamentale per la conclusione dell'Atto Transattivo e quindi per la definizione concordata della Procedura di Presunto Inadempimento e rappresenta una condizione per l'efficacia dell'Operazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha così deliberato di convocare nuovamente l'Assemblea per deliberare sul medesimo punto all'ordine del giorno al più tardi per il 15 gennaio 2021, auspicando per quella data la definizione degli elementi di incertezza sopra descritti.

Successivamente, fatti salvi allo stato tutti i diritti spettanti al concessionario in base alla Convenzione Unica del 2007 in caso di mancata sottoscrizione dell'Atto Transattivo, sono proseguite le interlocuzioni tra ASPI ed i Ministeri competenti in merito al PEF e all'Atto Aggiuntivo e così, il 19 novembre, ASPI ha trasmesso al MIT una nuova versione del PEF, che tiene conto delle indicazioni contenute nel parere dell'ART, ed il 21 novembre una comunicazione con la quale si è dichiarata disponibile a sottoscrivere l'Atto Aggiuntivo nel testo proposto dal MIT in data 2 settembre 2020.

Conseguentemente, in data 25 novembre, il Tavolo Tecnico Interministeriale e ASPI hanno considerato concordemente conclusi i lavori in ordine all'Atto Aggiuntivo e al PEF per i quali si attende ora il completamento dell'ordinario *iter* autorizzativo. notizia peraltro riportata anche dalla stampa.

In data 30 novembre 2020, il Consorzio CDP ha comunicato di non essere ancora in grado di presentare un'offerta vincolante per l'acquisto dell'intera Partecipazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, riunitosi il 2 dicembre, ha preso atto della lettera del Consorzio CDP del 30 novembre, ed ha deliberato di riunirsi, come programmato, entro la metà di dicembre in tempo utile per procedere con la convocazione dell'Assemblea da tenersi entro il 15 gennaio 2021, precisando che, qualora fosse pervenuta un'offerta vincolante da parte del Consorzio CDP, il Consiglio stesso avrebbe provveduto ad esaminarla e ad assumere le proprie determinazioni in merito.

1.5 Le determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2020

Il 14 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha dovuto prendere atto che il Consorzio CDP non ha ancora formulato alcuna offerta vincolante.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha valutato che il quadro informativo pertinente al sistema tariffario e regolatorio di ASPI risulta, oggi, caratterizzato da un grado di definizione superiore e adeguato rispetto a quello esistente al 28 ottobre u.s. (quando il Consiglio aveva deliberato di ritirare l'esame del progetto di scissione da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il 30 ottobre) atteso che ASPI ha dichiarato di accettare i testi proposti dal MIT quanto all'Atto Transattivo ed all'Atto Aggiuntivo, ed ha inviato un PEF, concordato con il MIT, tenendo conto delle osservazioni dell'ART. In questa prospettiva, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, in data 14 dicembre 2020, ha peraltro deliberato di apportare alcune modifiche al progetto di scissione approvato il 24 settembre 2020 al fine di cedere il controllo di diritto di ASPI ad un nucleo stabile di azionisti.

In linea con l'obiettivo originario di ottenere l'uscita di ASPI dal perimetro di Atlantia assicurando la presenza di un investitore con il controllo di diritto della società Beneficiaria, è stato delineato dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia del 14 dicembre 2020 un nuovo progetto di riorganizzazione descritto al par. 1.1 della presente Relazione, previa revoca della delibera adottata il 24 settembre 2020.

L'Operazione è volta a consentire la Cessione a terzi, a condizioni di mercato, della Partecipazione Oggetto di Cessione che Atlantia verrà a detenere, così assicurando l'uscita di ASPI dal perimetro di controllo di Atlantia.

1.6 Eventuali offerte relative alla Partecipazione dell'88,06% di ASPI nell'ambito del Processo Dual Track

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato che:

- a) qualora dovesse pervenire un'offerta vincolante da parte di CDP e/o di altri investitori per l'acquisto della Partecipazione antecedentemente alla data dell'Assemblea chiamata ad approvare il Progetto di Scissione, il Consiglio stesso provvederà ad esaminarla e ad aggiornare la presente Relazione con le proprie valutazioni in merito che saranno sottoposte alla detta Assemblea. Si invitano quindi i Signori Azionisti a rilasciare le proprie istruzioni di voto in una data il più vicina possibile al termine ultimo previsto dall'avviso di convocazione;
- b) qualora anche in momento successivo all'approvazione della Scissione da parte dell'Assemblea, antecedentemente alla data di efficacia della Scissione ma comunque non oltre il 31 luglio 2021, Atlantia riceva un'offerta vincolante per l'acquisto della Partecipazione, da parte di CDP e/o di altri investitori, dopo averne valutato la coerenza con l'interesse di Atlantia, il Consiglio di Amministrazione provvederà a convocare nuovamente l'Assemblea degli azionisti in sede straordinaria per sottoporre alla medesima la revoca della delibera di Scissione già assunta.

2. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELLA SCISSIONE

2.1 Descrizione delle Società partecipanti alla Scissione

2.1.1 Società Beneficiaria

Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A., società costituita in data 8 settembre 2020, con socio unico, sede legale in Roma via Alberto Bergamini, 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 15830821003, soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Atlantia.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di ACC, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 100.000, rappresentato da n. 100.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Subordinatamente alla verifica delle condizioni di cui al paragrafo 2.3.2 entro i termini di cui al successivo paragrafo 2.3.3, le azioni della Beneficiaria saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Alla data della presente Relazione, la Beneficiaria non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei propri titoli su altri mercati.

2.1.2 Società Scissa

Atlantia S.p.A., con sede legale in via Antonio Nibby, 20, Roma, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 03731380261.

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Atlantia, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 825.783.990, rappresentato da n. 825.783.990 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le azioni di Atlantia sono ammesse alle negoziazioni sul MTA.

2.2 Motivazioni e finalità della Scissione

2.2.1 Motivazioni economiche e convenienza della Scissione

La Scissione, come detto, è parte integrante dell'Operazione, che consiste nella riorganizzazione industriale di parte del Gruppo Atlantia, tramite la separazione delle attività di costruzione e gestione in concessione delle tratte autostradali italiane svolte da ASPi e dalle sue controllate, dalle altre attività caratteristiche svolte dal resto del Gruppo Atlantia relative alla gestione di tratte autostradali estere, gestione di aeroporti e sistemi di pagamento.

All'esito dell'Operazione saranno operativi due distinti gruppi ciascuno focalizzato sul proprio *business* e con obiettivi chiaramente identificati e percepibili dal mercato. La creazione di due gruppi permetterà a ciascuno di essi di perseguire al meglio le proprie strategie e di ottimizzare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

L'Operazione raggiunge altresì l'obiettivo di separare ASPI dal Gruppo Atlantia, secondo quanto indicato nella lettera all'Esecutivo del 14 luglio 2020.

2.2.2 Prospettive e programmi della Società Scissa

Atlantia, a seguito dell'Operazione, avrà quindi la possibilità di focalizzarsi sulle attività di gestione delle concessioni autostradali estere e delle concessioni aeroportuali e servizi di pagamento, oltre che sullo sviluppo di soluzioni innovative e integrate, sostenibili e diversificate ai bisogni di mobilità, al fine di massimizzare la creazione di valore del portafoglio *asset* detenuto da Atlantia e cogliere nuove opportunità di sviluppo.

Al completamento dell'Operazione, Atlantia concluderà il suo processo di trasformazione in *holding* strategica di partecipazioni quotata e sarà in grado di esprimere specifiche competenze nel settore delle infrastrutture per la mobilità, e di fare leva su tale esperienza per entrare in nuovi settori infrastrutturali e condividere le *best practice* in maniera trasversale. Inoltre, grazie all'elevata diversificazione geografica, a seguito dell'Operazione, Atlantia sarà in grado di cogliere le numerose opportunità di crescita a livello globale, progredendo nel processo di internazionalizzazione avviato e proseguito negli ultimi anni.

2.2.3 Prospettive e programmi della Società Beneficiaria

Il ruolo della Società Beneficiaria sarà quello di gestire la partecipazione in ASPI, focalizzandosi sulle attività di progettazione, costruzione e gestione delle concessioni autostradali in Italia, creando un gruppo con una forte specializzazione a livello settoriale e geografico, al fine di massimizzare il valore del portafoglio.

Si darà vita quindi ad un gruppo quotato, integrato verticalmente, dedicato alla costruzione e gestione delle concessioni autostradali, con forti competenze in ingegneria ed innovazione tecnologica, e con una forte specializzazione geografica. Il gruppo si dedicherà alla gestione delle infrastrutture autostradali italiane in concessione, elevando gli *standard di performance* e affidabilità degli *asset* ai migliori *standard* di settore grazie ad un significativo volume di interventi. ACC potrà beneficiare del piano di trasformazione di ASPI che, negli ultimi 12 mesi ha completamente innovato il proprio modello di sorveglianza della rete, affidandosi alle migliori competenze ingegneristiche presenti sul mercato, con società terze e indipendenti che applicano nuovi manuali di controllo condivisi con il MIT. In questa logica il *management* di ASPI ha rivisto il piano delle manutenzioni, accelerando notevolmente i tempi di intervento (Euro 2,5 miliardi nel periodo 2020-2024) e degli investimenti (Euro 13,2 miliardi nel periodo 2020-2038), valori tutti inseriti nel PEF del 14 settembre 2020 e confermati nel nuovo PEF del 19 novembre 2020.

In proposito si ricorda che, in data 25 novembre, il Tavolo Tecnico Interministeriale e ASPI hanno considerato concordemente conclusi i lavori in ordine all'Atto Aggiuntivo e al PEF per i quali si attende ora il completamento dell'ordinario iter autorizzativo.

La Beneficiaria avrà a disposizione un presidio integrato di ingegneria e direzione lavori, per far fronte all'intensa attività prevista. In funzione di questo sviluppo è stato avviato anche il processo di digitalizzazione e innovazione, per la trasformazione dell'intero gruppo.

2.3 Principali profili giuridici della Scissione

2.3.1 La Scissione

La Scissione prevede che alla Beneficiaria vengano assegnati gli elementi patrimoniali indicati al paragrafo 3.1 "*Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Beneficiaria*".

Per effetto della Scissione, agli azionisti di Atlantia saranno assegnate azioni della Beneficiaria in misura proporzionale a quelle della Società Scissa da ciascuno possedute al momento della Scissione. L'assegnazione avverrà in ragione di una azione ordinaria della Beneficiaria per ogni azione di Atlantia posseduta. A seguito dell'assegnazione per effetto della Scissione, tenuto conto del Conferimento e della

partecipazione detenuta da Atlantia in ACC per effetto della costituzione della stessa, il 37,23% del capitale sociale della Società Beneficiaria sarà attribuito agli azionisti della Società Scissa, mentre il 62,77% rimarrà in capo alla Società Scissa e sarà oggetto di contestuale Cessione.

Trattandosi di scissione parziale e proporzionale a favore di società il cui capitale è interamente posseduto dalla Società Scissa alla data della presente Relazione (e tale rimarrà sino alla data di efficacia della Scissione), la Scissione non comporta in alcun modo una variazione delle quote di partecipazione possedute dai soci nella Società Scissa e pertanto sussistono – anche sulla base degli orientamenti notarili – le condizioni per avvalersi dell'esenzione dalla redazione delle situazioni patrimoniali (previste ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile) e della relazione dell'esperto (prevista ai sensi dell'art. 2501-*sexies* del codice civile).

Si precisa che l'Amministratore Unico della Beneficiaria ha predisposto, al pari del Consiglio di Amministrazione di Atlantia, una relazione nella quale si illustrano le ragioni industriali, finanziarie e di riorganizzazione dell'Operazione nel suo complesso.

A mero titolo di completezza, si segnala che per effetto dell'Operazione i soci di minoranza di ASPI potrebbero richiedere alla Beneficiaria l'attivazione del diritto di co-vendita di cui allo statuto di ASPI medesima.

2.3.2 Ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria e condizioni a cui sono subordinati il perfezionamento e l'efficacia della Scissione

L'efficacia della Scissione, e quindi della complessiva Operazione, è sottoposta all'avveramento delle seguenti condizioni:

- (i) verifica da parte del Concedente della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 10-*bis*, comma 6, della Convenzione Unica sottoscritta da ASPI in data 12 ottobre 2007 e successive integrazioni;
- (ii) efficacia dell'Atto Transattivo, e dei relativi allegati (Atto Aggiuntivo e PEF che ne formano parte integrante e sostanziale);
- (iii) approvazione da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) del prospetto informativo ai sensi della normativa applicabile;
- (iv) rilascio del provvedimento di Borsa Italiana di ammissione delle azioni della Beneficiaria alle negoziazioni sul MTA;
- (v) ottenimento delle rinunce ai rimedi contrattuali ovvero consensi all'Operazione e alla Cessione da parte degli obbligazionisti che detengano i prestiti obbligazionari emessi da Atlantia e ASPI e/o dalle controparti dei Trust Deed dei suddetti prestiti obbligazionari, nei casi in cui ciò si rendesse necessario in base ai regolamenti dei prestiti ed agli accordi contrattuali ancillari vigenti;
- (vi) ottenimento delle rinunce ai rimedi contrattuali ovvero consensi all'Operazione e alla Cessione da parte degli enti finanziatori di ASPI e delle sue controllate e di Atlantia in relazione ai contratti di finanziamento ove richiesto in base alla documentazione contrattuale *pro tempore* vigente, ovvero nei casi in cui dovessero essere ottenuti in virtù di quanto concordato tra Atlantia o ASPI (a seconda dei casi) e i rispettivi enti finanziatori;
- (vii) liberazione delle garanzie e svincolo di qualsiasi impegno assunto da Atlantia in relazione ad obblighi di ASPI e delle sue controllate nei propri contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari pubblici e/o a collocamento privato emessi da ASPI;
- (viii) rimborso integrale da parte di ASPI del finanziamento soci *pro tempore* in essere concesso alla stessa da Atlantia e di ogni altro rapporto debitorio di natura non commerciale infragruppo, eventualmente in essere con società del gruppo Atlantia; e
- (ix) ricezione di un'offerta vincolante da parte di un terzo acquirente ai fini della Cessione entro il

Termine per la Presentazione dell'Offerta, approvata da parte dell'Assemblea di Atlantia in sede straordinaria.

Più precisamente, per quanto concerne la condizione sub (ix), qualora entro il Termine per la Presentazione dell'Offerta:

- non sia pervenuta alcuna offerta vincolante per l'acquisto della Partecipazione Oggetto di Cessione, la Scissione verrà interrotta e l'Operazione non sarà perfezionata, con conseguente comunicazione al mercato;
- siano pervenute una o più offerte vincolanti per l'acquisto della Partecipazione Oggetto di Cessione, il Consiglio di Amministrazione esprimerà le proprie valutazioni in apposita relazione illustrativa che sottoporrà all'Assemblea che verrà convocata, in sede straordinaria, entro 60 giorni dal Termine per la Presentazione dell'Offerta affinché deliberi in merito.

Inoltre, l'efficacia dell'Operazione è subordinata anche all'ottenimento, in relazione alla Cessione, dell'approvazione da parte dell'Autorità Antitrust e alle altre condizioni previste dalla legge per questo tipo di transazione ("**Condizione di Efficacia della Cessione**").

2.3.3 Long Stop Date

In considerazione dello stato di avanzamento dell'*iter* di approvazione dell'Atto Transattivo, dell'Atto Aggiuntivo e del PEF, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che l'avveramento delle condizioni di cui a punti da (i) ad (viii) del precedente paragrafo 2.3.2 nonché delle Condizioni di Efficacia della Cessione dovrà avvenire entro il 30 settembre 2021 ("**Long Stop Date**"), fermo restando il Termine per la Presentazione dell'Offerta di cui alla condizione sub (ix) che precede. In caso di mancato avveramento di una o più delle condizioni sopraindicate entro la Long Stop Date il contesto di riferimento risulterebbe mutato al punto che l'Operazione potrebbe non risultare più conforme all'interesse sociale e pertanto sarà interrotta. Il Consiglio di Amministrazione valuterà quindi eventuali nuove e diverse operazioni o azioni.

In base a quanto sopra, l'Operazione potrebbe quindi completarsi nell'ultimo trimestre del 2021.

La data di inizio delle negoziazioni delle azioni della Società Beneficiaria sarà fissata da Borsa Italiana con apposito avviso e coinciderà con la data di efficacia della Scissione che cadrà in un giorno di mercato aperto.

Alla data della presente Relazione, la Società Beneficiaria non prevede di richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei propri titoli su altri mercati.

2.3.4 Modifiche allo statuto della Società Scissa

Lo statuto della Società Scissa non subirà modifiche, eccezion fatta per le modifiche che verranno apportate all'art. 6 al fine di riflettere la riduzione del capitale sociale della Società Scissa, a seguito del perfezionamento della Scissione.

Per effetto della Scissione, il capitale sociale della Società Scissa si ridurrà di Euro 250.000.000 e, quindi, a Euro 575.783.990.

In particolare, a seguito della Scissione, l'art. 6, comma 1, dello statuto di Atlantia verrà così modificato: "*Il capitale sociale è di Euro 575.783.990 (cinquecentosettantacinquemilionisettecentoottantatremilanovecentonovanta) diviso in numero 825.783.990 azioni ordinarie prive del valore nominale*".

Lo statuto di Atlantia *post* Scissione è allegato al Progetto di Scissione *sub* Allegato A.

2.3.5 Modifiche allo statuto della Società Beneficiaria

Nel contesto dell'Operazione, lo statuto della Beneficiaria sarà aggiornato e reso conforme alle disposizioni previste per le società con azioni quotate dal Testo Unico della Finanza ("**TUF**") e relative disposizioni

regolamentari attuative, nonché alle *best practice* delle società quotate. Il testo statutario sarà sostanzialmente allineato con quello di Atlantia *post* Scissione, fermo restando che le azioni della Beneficiaria attribuiranno ai loro titolari diritti coincidenti con quelli attribuiti dalle azioni della Società Scissa.

Inoltre, l'art. 6 dello statuto di ACC sarà modificato al fine di riflettere l'aumento del capitale sociale per effetto dell'attribuzione alla Società Beneficiaria del Compendio Scisso e l'aumento di capitale riservato ad Atlantia a fronte del Conferimento.

Pertanto il capitale sociale della Società Beneficiaria all'esito della Scissione e del Conferimento risulterà pari a complessivi Euro 665.970.582 e sarà rappresentato da n. 2.199.561.065 azioni prive del valore nominale, di cui n. 818.824.297 azioni saranno assegnate agli azionisti di Atlantia per effetto della Scissione e n. 1.380.736.768 azioni saranno invece detenute da Atlantia, di cui: (i) n. 6.959.693 azioni per effetto della Scissione, in forza delle azioni proprie detenute; (ii) n. 1.373.677.075 azioni per effetto del Conferimento e (iii) n. 100.000 azioni per effetto della partecipazione già detenuta in ACC alla data della presente Relazione per effetto della costituzione della stessa. Pertanto, la partecipazione complessivamente detenuta da Atlantia nella Beneficiaria, che sarà oggetto di contestuale Cessione, sarà costituita da n. 1.380.736.768 azioni pari al 62,77% del relativo capitale sociale.

All'esito dell'Operazione, il nuovo art. 6 dello statuto di ACC verrà così modificato: *“Il capitale sociale è di Euro 665.970.582 (seicentosessantacinquemilioninovecentosettantamilacinquecentoottantadue), diviso in n. 2.199.561.065 azioni prive del valore nominale”*.

Lo statuto di ACC *post* Operazione, che integra anche le ulteriori modifiche per renderlo conforme alle disposizioni previste per le società quotate di cui sopra, è allegato al Progetto di Scissione *sub* Allegato B.

3. ELEMENTI PATRIMONIALI OGGETTO DI ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETÀ BENEFICIARIA ED EFFETTI PATRIMONIALI DELLA SCISSIONE

3.1 Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria

Per effetto della Scissione, la Società Scissa assegnerà alla Beneficiaria una partecipazione pari al 33,06% del capitale sociale di ASPI.

Ai fini della rappresentazione nella presente Relazione degli effetti patrimoniali dell'Operazione sulla Scissa e sulla Beneficiaria si assume il principio della continuità dei valori contabili, fermo restando che la Scissione ed il Conferimento saranno contabilizzati alla data di efficacia dell'Operazione secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali. Tali valori verranno tempestivamente comunicati al mercato e non produrranno alcun effetto nel riparto del capitale sociale della Beneficiaria tra gli azionisti di Atlantia che riceveranno sempre nel complesso il 37,23% del capitale sociale e Atlantia che riceverà il restante 62,77% (oggetto di contestuale Cessione).

Premesso quanto sopra, assumendo il principio della continuità dei valori contabili, l'assegnazione al patrimonio della Beneficiaria è prevista al valore di carico *pro quota* cui la Partecipazione è iscritta nella situazione patrimoniale di Atlantia al 30 settembre 2020, pari a Euro 2.002.209.704, corrispondente al 37,54% (pari alla quota parte del 33,06% del capitale sociale di ASPI sulla intera Partecipazione) del costo complessivo di Euro 5.332.850.166.

Ragione Sociale	Sede Legale	Capitale Sociale in Euro	% Partecipazione detenuta da Atlantia	N. Azioni possedute	Valore di Iscrizione in Atlantia al 30 settembre 2020 in Euro
ASPI S.p.A.	Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma	622.027.000,00	88,06%	547.776.698	5.332.850.166

Nessun altro elemento dell'attivo o del passivo della Società Scissa, al di fuori di quanto qui espressamente indicato, costituirà oggetto di assegnazione.

Come precisato, ai fini del Conferimento, Atlantia incaricherà l'Esperto, al fine di redigere una valutazione della partecipazione oggetto di Conferimento in conformità a quanto previsto dall'art. 2343-ter, comma 2 lett. b) del codice civile.

Qualora all'esito della perizia di cui al punto precedente, il valore determinato dall'Esperto, per la quota di ASPI oggetto di Conferimento, risultasse superiore al corrispondente valore contabile iscritto nella situazione patrimoniale di Atlantia, il maggior valore da attribuire per effetto della Scissione non inciderà sul capitale sociale della Beneficiaria, ma sarà rilevato tra le riserve di patrimonio netto, fermo restando che l'aumento del capitale sociale della Beneficiaria corrisponderà alla riduzione del capitale sociale della Scissa.

3.2 Effetti patrimoniali della Scissione

3.2.1 Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Scissa

Per effetto della Scissione, alla data di predisposizione della presente Relazione non essendo noto il valore di Cessione e assumendo il principio della continuità dei valori contabili, il patrimonio netto della Società Scissa risulterà proporzionalmente ridotto per l'importo di Euro 1.985.335.115, mediante imputazione del relativo ammontare per Euro 250.000.000 a riduzione del capitale sociale e per Euro 1.735.335.115 a riduzione delle riserve di patrimonio netto.

3.2.2 Effetti della Scissione sul patrimonio della Società Beneficiaria

A mero titolo di completezza, si precisa che per effetto della sola Scissione, alla data di predisposizione della presente Relazione non essendo noto il valore di Cessione e assumendo il principio della continuità dei valori contabili, il patrimonio netto della Società Beneficiaria, senza dunque considerare gli effetti del Conferimento, aumenterà corrispondentemente di Euro 2.002.209.704, mediante imputazione (i) a capitale sociale di Euro 250.000.000, che pertanto aumenterà da Euro 100.000 a Euro 250.100.000, con l'emissione di n. 825.783.990 nuove azioni prive di valore nominale; e (ii) alle riserve di patrimonio netto di complessivi Euro 1.752.209.704.

3.2.3 Valori effettivi del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa

Ai sensi dell'art. 2506-ter, comma 2, del codice civile, si attesta che:

- alla data della presente Relazione, il valore effettivo del patrimonio netto che verrà assegnato alla Società Beneficiaria per effetto della Scissione non è inferiore *pro-quota* al relativo valore contabile della Partecipazione in ASPI complessivamente pari a Euro 5.332.850.166 risultante dalla situazione patrimoniale di Atlantia al 30 settembre 2020; e
- il valore effettivo del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa per effetto della Scissione non è inferiore al relativo valore contabile *post* Scissione (che sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2020 è pari a Euro 8.253.225.040).

4. RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE

Per effetto della Scissione, agli azionisti di Atlantia saranno assegnate azioni della Società Beneficiaria in misura proporzionale a quelle da ciascuno detenute nella Società Scissa al momento della Scissione. L'assegnazione avverrà in ragione di un'azione di ACC per ogni azione ordinaria di Atlantia posseduta.

A seguito dell'assegnazione per effetto della Scissione e tenuto conto del Conferimento, gli azionisti di Atlantia deterranno complessivamente una quota pari al 37,23% del capitale sociale della Società Beneficiaria. Non è pertanto previsto un conguaglio in denaro.

Le azioni della Società Beneficiaria saranno assegnate agli aventi diritto, in regime di dematerializzazione e per il tramite degli intermediari autorizzati, a partire dalla data di efficacia della Scissione, con i tempi e le modalità che saranno resi noti mediante la pubblicazione di apposito avviso.

Subordinatamente al rilascio dei necessari provvedimenti autorizzativi, al momento dell'assegnazione, le azioni della Società Beneficiaria saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA. La data di inizio delle negoziazioni delle azioni di ACC sul MTA sarà stabilita da Borsa Italiana con apposito provvedimento.

Per effetto delle azioni proprie detenute da Atlantia alla data della presente Relazione, in numero di 6.959.693 la Società Scissa, oltre a conservare le predette azioni proprie, risulterà assegnataria di azioni della Società Beneficiaria in numero di 6.959.693 azioni.

A tale numero devono aggiungersi (i) le azioni della Società Beneficiaria detenute da Atlantia alla data della presente Relazione per effetto della costituzione della Società Beneficiaria (nel numero di 100.000) e (ii) le azioni di ACC che saranno assegnate ad Atlantia a seguito del Conferimento del 55,00% di ASPI.

5. VALUTAZIONE SULLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

L'Operazione si perfeziona con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Beneficiaria presso il MTA al fine di garantire la liquidità delle medesime. L'Operazione è, infatti, subordinata, inter alia, all'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Beneficiaria sul MTA. Non ricorrono, quindi, i presupposti per l'esercizio da parte degli azionisti di Atlantia del diritto di recesso previsto dall'art. 2437-*quinquies* del codice civile.

Neppure sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile. In particolare, con riferimento al primo comma, lettera a) del citato articolo, si precisa che, a seguito della Scissione, l'oggetto sociale della Società Scissa rimarrà invariato e la Società Beneficiaria adotterà un oggetto sociale sostanzialmente allineato a quello della Società Scissa.

6. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO DELLA SOCIETÀ SCISSA E DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA A SEGUITO DELLA SCISSIONE

6.1 Azionariato di Atlantia ed effetti della Scissione sullo stesso

Gli azionisti della Società Scissa che, sulla base delle informazioni a disposizione della Società Scissa e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF alla data della presente Relazione, possiedono direttamente o indirettamente azioni della Società Scissa in misura pari o superiore all'3% del capitale sociale con diritto di voto sono di seguito indicati:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto	Quota % su Capitale Votante	Totale Quota % su Capitale Votante
Edizione S.r.l.	Sintonia S.p.A.	30,254%	30,254%
GIC Private Limited	Investco Italian Holdings S.r.l.	8,054%	8,285%
	GIC Private Limited	0,231%	
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	4,846%	4,846%
HSBC Holdings PLC	HSBC Bank USA, National Association	0,001%	5,007%
	HSBC Global Asset Management (Hong Kong) Limited	0,001%	
	The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited	0,009%	
	HSBC Private Bank (Luxembourg) SA	0,004%	
	HSBC Private Bank (Suisse) SA	0,007%	
	HSBC Global Asset Management (UK) Limited	0,027%	
	Inka Internationale Kapitalanlagegesellschaft MBH	0,066%	
HSBC Bank PLC	4,892%		

PARTECIPAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI E AGGREGATE				
Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Percentuale Dichiarata e modalità di possesso	DETTAGLI DELLA PARTECIPAZIONE		
		Diritti di voto riferibili ad azioni	Partecipazione potenziale	Altre posizioni lunghe con regolamento fisico e in contanti
HOHN CHRISTOPHER ANTHONY	9,978% - INDIRETTA (*)	1,018%	-	8,960% (1)

(*) Partecipazione detenuta tramite la società di gestione del risparmio controllata TCI Fund Management Limited. (1) Contratti "equity swap" con date di scadenza 05/08/2021 (per l'8,156%), 22/09/2021 (per lo 0,485%) e 14/09/2022 (per lo 0,319%).

Si dà altresì atto che Norges Bank ha comunicato in data 18/3/2020 ai sensi della delibera CONSOB del 17/03/2020 n. 21304 di essere titolare di una partecipazione pari all'1,377% del capitale sociale di Atlantia.

Inoltre, con comunicazioni rese ai sensi della delibera CONSOB n. 21326 del 9/4/2020, come da ultimo prorogata con delibera n. 21525 del 7/10/2020, Zürcher Kantonalbank ha reso noto in data 20/11/2020 di essere titolare di una partecipazione diretta pari all'1,120% del capitale sociale di Atlantia e in data 24/11/2020 che la suddetta partecipazione si è ridotta allo 0,970%.

Si ricorda che, in base alle esenzioni previste dall'art. 119-bis, commi 7 e 8 del Regolamento Emittenti fatte espressamente salve dalle Delibere Consob del 17/3/2020 n. 21304 e del 9 aprile 2020 n. 21326, le società di gestione del risparmio e i soggetti abilitati che, nell'ambito delle attività di gestione hanno acquisito partecipazioni gestite, in misura superiore al 3% (tre per cento) e inferiore al 5% (cinque per cento), non sono tenuti agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 117 del Regolamento Emittenti. Pertanto, le percentuali di partecipazione di alcuni soci potrebbero non risultare in linea con i dati elaborati e resi pubblici da fonti diverse, ove la variazione della partecipazione non abbia comportato obblighi di comunicazione in capo agli azionisti, in virtù delle citate esenzioni.

Alla data della presente Relazione, le azioni proprie detenute da Atlantia ammontano a n. 6.959.693, pari allo 0,84% del capitale sociale, mentre le società controllate da Atlantia non detengono, né sono state autorizzate dalle rispettive assemblee ad acquistare azioni di Atlantia.

Trattandosi di scissione parziale e proporzionale non si produrrà, in dipendenza della Scissione, alcuna variazione dell'azionariato di Atlantia.

6.2 Azionariato di ACC ed effetti della Scissione sullo stesso

Alla data della presente Relazione, l'intero capitale sociale della Società Beneficiaria è detenuto da Atlantia.

Per effetto della Scissione tutti gli azionisti della Società Scissa riceveranno azioni della Società Beneficiaria in proporzione alle loro partecipazioni. All'esito della complessiva Operazione, il 37,23% del capitale sociale della Società Beneficiaria sarà attribuito agli azionisti della Società Scissa, mentre il 62,77% rimarrà in capo alla Società Scissa e sarà oggetto di contestuale Cessione.

Pertanto, assumendo che non intervengano modifiche nella composizione dell'azionariato della Società Scissa, alla data di efficacia della Scissione e del Conferimento gli azionisti titolari di una partecipazione pari o superiore al 3% nel capitale sociale di Atlantia che, fermo restando le sopracitate esenzioni, deterranno una partecipazione rilevante del capitale sociale della Società Beneficiaria sono di seguito indicati:

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto	Quota % su Capitale Votante	Totale Quota % su Capitale Votante
Nuovo azionista di maggioranza	<i>Nuovo azionista di maggioranza</i> ¹	62,77% ²	62,77%
Edizione S.r.l. ³	<i>Sintonia S.p.A.</i>	11,36%	11,36%

¹ Si evidenzia che l'obiettivo finale del progetto di riorganizzazione è la cessazione del controllo da parte di Atlantia su ASP1 tramite la Cessione.

² A meri fini illustrativi, viene riportata in tabella la partecipazione che il nuovo azionista di maggioranza verrà a detenere per effetto della Cessione della Partecipazione Oggetto di Cessione.

³ Con riferimento a tale quota nella Beneficiaria, Edizione S.r.l. in data 5 agosto 2020 ha emesso il seguente nota stampa "Treviso, 5 agosto 2020 – Edizione S.r.l. prende atto delle decisioni assunte ieri dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. in merito all'uscita di Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI) dal perimetro del Gruppo Atlantia, con modalità di mercato e nel rispetto dei diritti di tutti gli azionisti e stakeholders della società. Edizione S.r.l. dichiara di condividere le operazioni proposte e che la quota in ASP1

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista Diretto	Quota % su Capitale Votante	Totale Quota % su Capitale Votante
GIC Private Limited	<i>Investco Italian Holdings S.r.l.</i>	3,02 %	3,11%
	<i>GIC Private Limited</i>	0,09 %	
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	<i>Fondazione Cassa di Risparmio di Torino</i>	1,82%	1,82%
HSBC Holdings PLC	<i>HSBC Bank USA, National Association</i>	0,00%	1,88%
	<i>HSBC Global Asset Management (Hong Kong) Limited</i>	0,00%	
	<i>The Hongkong and Shanghai Banking Corporation Limited</i>	0,00%	
	<i>HSBC Private Bank (Luxembourg) SA</i>	0,00%	
	<i>HSBC Private Bank (Suisse) SA</i>	0,00%	
	<i>HSBC Global Asset Management (UK) Limited</i>	0,01%	
	<i>Inka Internationale Kapitalanlagegesellschaft MBH</i>	0,02%	
<i>HSBC Bank PLC</i>	1,84%		

Si segnala inoltre che Hohn Christopher Anthony risulta titolare, indirettamente per il tramite di TCI FUND MANAGEMENT LIMITED (“**TCI**”), di una partecipazione con diritto di voto nel capitale sociale di Atlantia pari all’1,018% capitale sociale e di altre posizioni lunghe con regolamento in contanti (*equity swap*) con scadenza 5/8/2021 e 22/9/2021 pari all’8,641%. Pertanto - qualora alla data di scadenza del 5/8/2021 e del 22/9/2021 TCI esercitasse il diritto di convertire le posizioni lunghe in capitale - alla data di completamento dell’Operazione (previsto per l’ultimo trimestre 2021) risulterebbe titolare di una partecipazione nel capitale sociale di ACC pari a 3,63%.

Si dà altresì atto che per effetto della scissione, Norges Bank e Zurcher Kantonalbank deterrebbero una partecipazione rispettivamente pari al 0,52 % e pari 0,36 % del capitale sociale delle Beneficiaria.

attribuibile ad Edizione dopo l’eventuale scissione non sarà considerata strategica e quindi verrà posta in vendita a condizioni di mercato entro 18 mesi dall’eventuale data di efficacia della scissione e quotazione in borsa di ASPI.”.

7. EFFETTI DELLA SCISSIONE SU EVENTUALI PATTI PARASOCIALI

Sulla base delle comunicazioni ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, alla data della presente Relazione, non risultano in essere patti parasociali relativi ad Atlantia ed ACC.

8. DESCRIZIONE DEI DIRITTI CONNESSI ALLE AZIONI CHE VERRANNO ASSEGNATE AGLI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ SCISSA

Agli azionisti della Società Scissa saranno assegnate azioni della Società Beneficiaria nella misura e secondo i criteri di assegnazione illustrati nel precedente paragrafo "*Rapporto di assegnazione delle azioni della Società Beneficiaria e modalità di assegnazione*".

Tali azioni avranno caratteristiche identiche a quelle delle azioni della Società Scissa possedute da ciascun azionista della medesima.

Non è prevista l'emissione di azioni della Società Beneficiaria diverse dalle azioni ordinarie.

Le azioni della Società Beneficiaria che saranno assegnate ai soci della Società Scissa avranno godimento a decorrere dalla data di efficacia della Scissione.

9. DATA DI EFFICACIA DELLA SCISSIONE E DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ BENEFICIARIA

La data di efficacia della Scissione coinciderà con la data di inizio delle negoziazioni delle azioni di ACC sul MTA che sarà fissata da Borsa Italiana con apposito avviso e che cadrà in un giorno di mercato aperto.

Il calendario dell'Operazione prevede che la stessa si completi entro l'ultimo trimestre 2021 in quanto le condizioni sospensive individuate al precedente paragrafo 2.3.2. e le Condizioni di Efficacia della Cessione dovranno verificarsi entro la Long Stop Date di cui al paragrafo 2.3.3 che precede.

Parimenti, le azioni della Società Beneficiaria assegnate ai soci della Società Scissa parteciperanno agli utili della Società Beneficiaria medesima a partire dalla predetta data di efficacia della Scissione.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, n. 6 del codice civile, richiamato dall'art. 2506-*quater* del codice civile, gli effetti contabili della Scissione decorreranno dalla data di efficacia della Scissione, sicché da tale data saranno imputati al bilancio della Società Beneficiaria gli effetti contabili della Scissione.

10. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI

Non esistono azioni della Società Scissa diverse dalle azioni ordinarie.

Per completezza, si evidenzia che alla data della presente Relazione, la Società Scissa ha in essere i seguenti piani di incentivazione, nella forma di *phantom stock option* e *phantom stock grant*, che conferiscono ai beneficiari il diritto di ricevere, al raggiungimento di determinati obiettivi, un importo in denaro determinato sulla base del valore delle azioni Atlantia, come meglio di seguito precisato:

- Piano di Phantom Stock Option 2014, approvato dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 16 aprile 2014;
- Piano di Phantom Stock Option 2017 e Piano di Phantom Stock Grant 2017, approvati dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 21 aprile 2017;
- Piano addizionale di incentivazione 2017 – Phantom Stock Option, approvato dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 2 agosto 2017 e modificato dall'Assemblea degli azionisti di Atlantia del 20 aprile 2018.

In relazione ai piani *phantom stock option* e *phantom stock grant* sopramenzionati, il Consiglio di Amministrazione della Società Scissa apporterà ai rispettivi regolamenti tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, ai sensi di ciascuno dei citati regolamenti, sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia in data 24 settembre 2020.

In particolare, sarà previsto che i beneficiari di tali piani avranno il diritto di mantenere i diritti loro attribuiti e riceveranno inoltre, per ciascuno dei diritti su azioni Atlantia, un pari numero di diritti su azioni della Beneficiaria sulla base del rapporto di assegnazione descritto nella presente Relazione. I prezzi di esercizio ed i valori di riferimento dei diritti in essere e degli ulteriori diritti che saranno assegnati in conseguenza della Scissione saranno rideterminati o, a seconda del caso, definiti dopo la Scissione, sulla base dell'andamento dei corsi di borsa post-Scissione dell'azione di Atlantia e dell'azione della Beneficiaria. I competenti organi sociali della Beneficiaria assumeranno, pertanto, tutte le delibere necessarie od opportune a tal fine.

11. RIFLESSI TRIBUTARI DELL'OPERAZIONE

La Scissione è fiscalmente neutra agli effetti dell'imposizione diretta ai sensi dell'art. 173 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato ("**Testo Unico delle Imposte sui Redditi**" o "**TUIR**"). In particolare, l'ordinamento tributario italiano prevede che la Scissione non determini la realizzazione di proventi o di perdite fiscalmente rilevanti da parte dei soggetti coinvolti, ovverosia la Società Scissa e la Società Beneficiaria.

In capo alla Società Scissa, il trasferimento di una parte del patrimonio netto alla Società Beneficiaria non dà luogo al realizzo di plusvalori o minusvalori latenti nelle attività e passività, né dell'avviamento. Simmetricamente i beni ricevuti dalla Società Beneficiaria sono da questa assunti al medesimo valore fiscale che avevano in capo alla Società Scissa. L'eventuale differenza tra il valore contabile dei medesimi beni e il relativo valore fiscale sarà evidenziata in un apposito prospetto di riconciliazione della dichiarazione dei redditi.

Le posizioni soggettive della Società Scissa e i relativi obblighi strumentali sono attribuiti alla Società Beneficiaria e alla Società Scissa in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto contabile trasferite o rimaste, salvo che si tratti di posizioni soggettive connesse specificatamente o per insiemi agli elementi del patrimonio scisso, nel qual caso seguono detti elementi presso la Società Beneficiaria.

Nel caso in cui nell'ultimo bilancio di esercizio della Società Scissa siano iscritte riserve in sospensione d'imposta, queste si riducono – in capo alla Società Scissa – in proporzione alla riduzione del relativo patrimonio netto contabile. L'importo ridotto dalla Società Scissa deve essere ricostituito in capo alla Società Beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto contabile trasferite dalla Società Scissa, salvo che la sospensione d'imposta dipenda da eventi che riguardano specifici elementi patrimoniali, nel qual caso le riserve in sospensione d'imposta devono essere ricostituite dalla Società Beneficiaria che riceve tali elementi patrimoniali. Analogamente, le riserve in sospensione d'imposta che – anteriormente alla Scissione – sono state imputate al capitale della Società Scissa, si intendono trasferite nel capitale della Società Beneficiaria e concorrono a formare il reddito in caso di riduzione del capitale per esuberanza.

La Scissione determina l'interruzione del consolidato fiscale nazionale facente capo alla Società Scissa, con esclusivo riferimento alle società consolidate di cui la Società Scissa perde il controllo per effetto della Scissione.

Per quanto riguarda, infine, gli effetti della Scissione in capo agli azionisti della Società Scissa, ai fini dell'ordinamento tributario italiano il cambio delle partecipazioni originarie non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze. Con riferimento a ciascun azionista, la suddivisione del valore fiscalmente riconosciuto della partecipazione originariamente detenuta nella Società Scissa dovrà rispettare la proporzione esistente tra il valore effettivo delle partecipazioni ricevute nella Società Beneficiaria rispetto al valore effettivo della partecipazione detenuta da ciascun azionista nella Società Scissa stessa. Resta fermo che il regime fiscale applicabile in capo agli azionisti della Società Scissa che non sono fiscalmente residenti in Italia risulta soggetto al regime fiscale vigente nei rispettivi paesi di residenza.

Per quanto non espressamente indicato ai fini delle imposte sui redditi, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 173 del TUIR.

Ai fini dell'imposizione indiretta, la Scissione è esclusa dall'ambito applicativo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), ai sensi dell'art. 2, comma 3, lettera f), del D.P.R. n. 633/1972 ed è soggetta all'imposta di registro nella misura fissa, ai sensi dell'art. 4, lettera b), parte prima, della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986.

Proposta di delibera

L'assemblea straordinaria di Atlantia S.p.A. ("Atlantia" o la "Società"),

- visto il progetto di scissione, allegato al presente verbale sotto "*Progetto di Scissione*";
- preso atto della relazione degli amministratori, allegata al presente verbale sotto "*Relazione del Consiglio di Amministrazione*" ed in particolare delle condizioni sospensive cui la scissione è sottoposta;
- preso atto che una delle condizioni sospensive (specificamente quella di cui al par. 2.3.2 (ix)) sarà sottoposta all'Assemblea in sede straordinaria;
- condivisa nel suo complesso l'Operazione in cui la proposta scissione si inquadra;
- dato atto che, nei termini di legge, è stata effettuata l'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese di Roma di cui all'art. 2501-ter, commi 3 e 4 del codice civile, ed è stata altresì pubblicata la documentazione di cui all'art. 2501-septies, comma 1 del codice civile, come richiamati, rispettivamente, dagli artt. 2506-bis, comma 5, e 2506-ter, comma 5 del codice civile;

DELIBERA

- 1) di approvare il progetto di scissione parziale e proporzionale di Atlantia in favore di Autostrade Concessioni e Costruzioni S.p.A. ai termini e alle condizioni tutte di cui al progetto medesimo;
- 2) di, conseguentemente, ridurre il capitale sociale di Atlantia al servizio della scissione per Euro 250.000.000 così modificando, con effetto dall'efficacia della scissione, l'art. 6) dello statuto sociale come segue: "*Il capitale sociale è di Euro 575.783.990 (cinquecentosettantacinquemilionisettecentoottantatremilanovecentonovanta) diviso in numero 825.783.990 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale*";
- 3) di dare mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente, con facoltà di subdelega e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del codice civile, per stipulare l'atto di scissione nel rispetto delle condizioni previste nel progetto, e comunque nel medesimo contesto del perfezionamento delle altre operazioni inscindibilmente connesse alla scissione, quali anche richiamate e descritte nel progetto di scissione e nella relazione degli amministratori;
- 4) di dare mandato all'Amministratore Delegato e al Presidente, con facoltà di subdelega, per apportare alla presenta delibera eventuali modifiche di carattere formale che fossero richieste anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese.

Roma, 14 dicembre 2020

Atlantia S.p.A.
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente